



COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

DETERMINA N° 255 DEL 02/09/2020

AREA TECNICA

Servizio Tecnico Lavori Pubblici - Manutenzione - Ambiente e Protezione Civile

Oggetto: EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 – FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNA TENDOSTRUTTURA TIPO PAGODA A SERVIZIO DELL’ASILO NIDO “MIRO” – CIG Z592E1FC0A - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE

il Responsabile dell'Area

Visto

- *) il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare gli artt. 107 e 109, relativi alle competenze dei dirigenti e, in assenza di questi, attribuite ai responsabili delle aree/servizi e l’art. 183, concernente l’assunzione degli impegni di spesa;
- *) il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- *) lo Statuto comunale ed in particolare l’art. 48, “Principi e criteri fondamentali” del Capo 8, “Uffici e personale”, che detta le competenze dei Responsabili;
- *) il Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi, e nello specifico gli artt. 11 e seguenti riguardanti il Responsabile di Area/Servizio e le sue funzioni;
- *) il Regolamento comunale di Contabilità;
- *) il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
- *) il Decreto sindacale di assegnazione temporanea delle funzioni previste dagli art. 107 e 109 del D.Lgs. 267/00, del 31/07/2020 prot. n. 11131, il quale nomina Responsabile dell’Area Tecnica il dipendente Ingegnere Lo Fiego Pasquale, con effetto dal 01/08/2020 fino a nuova disposizione;
- *) il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (nel seguito “Codice”);
- *) il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (“Decreto semplificazioni”)

Richiamate

- *) la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 19/12/2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la “Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione” per il periodo 2020-2022;
- *) la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 19/12/2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;
- *) la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 25.06.2020, immediatamente eseguibile, avente oggetto “Variazioni di Bilancio 2020-2022 ai sensi art.175 del d.lgs. 267/2000. Provvedimenti”
- *) la delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 30.07.2020, immediatamente eseguibile,

avente oggetto “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'anno 2020 ai sensi degli art. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000”

Premesso che

- *) il Consiglio dei Ministri, con deliberazione del 31 gennaio 2020 pubblicata nella GURI n. 26 del 01.02.2020, a seguito del riconoscimento da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'epidemia da COVID-19 come emergenza di sanità pubblica internazionale (oggi riconosciuta come pandemia), ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- *) con l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23/02/2020, il Ministro della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, ha introdotto iniziative straordinarie per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nel territorio della Regione Emilia-Romagna, disponendo, tra le altre, la chiusura dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;
- *) che la sospensione si è protratta per tutto il corso dell'anno scolastico 2019/2020;

Considerato che:

- *) è ancora in corso una grave e diffusa emergenza sanitaria, a causa della propagazione sull'intero territorio nazionale del virus denominato “COVID-19”;
- *) in vista della ripresa dell'attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia prevista per il mese di settembre 2020, il Ministero dell'Istruzione ha adottato diversi provvedimenti, con l'obiettivo di fornire un orientamento per la ripartenza di dette attività, nel rispetto delle diverse competenze coinvolte e delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel documento del CTS approvato in data 28/05/2020 e ss.mm.ii.;

Richiamati a tale riguardo:

- *) il “Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, trasmesso dal CTS- Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- *) il D.M. 03 agosto 2020 n. 80 recante “Adozione del Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia”;
- *) il Protocollo quadro “Rientro in sicurezza”, sottoscritto il 24/07/2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni Sindacali;
- *) il Protocollo d'intesa sottoscritto il 06/08/2020 dal Ministro dell'Istruzione e dalle Organizzazioni Sindacali, recante disposizioni volte a garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del virus COVID-19;

Ricordato che tra le misure previste nel Protocollo d'intesa sottoscritto il 06/08/2020, le parti hanno dettato disposizioni rispetto alle modalità di ingresso e uscita dei bambini e del personale dalle strutture educative, chiarendo che:

- *) al fine di garantire l'osservanza sul divieto di assembramento e sul distanziamento fisico tra gli adulti accompagnatori, è necessario provvedere alla ordinata regolamentazione delle file che si possono creare all'ingresso e all'uscita;
- *) ogni struttura dovrà disciplinare le modalità che regolano l'ingresso e l'uscita dei bambini e del personale, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, favorendo la misurazione della temperatura corporea in entrata dei

bambini, di tutto il personale docente e ausiliario presente nella struttura e dei c.d. “fornitori”.

Considerato che:

*) è necessario adeguare i diversi Servizi Educativi e le Scuole dell'infanzia presenti sul territorio del Comune di Bomporto a tali disposizioni, definendo misure organizzative e individuando, nell'ambito di ciascuna struttura, uno o più spazi da adibire al controllo e alla regolamentazione dei flussi in ingresso e uscita;

*) al fine di verificare l'adeguatezza degli spazi e di adottare le misure necessarie, il personale dell'Ufficio Tecnico del Comune di Bomporto, alla presenza del Responsabile del Servizio Scolastico, Infanzia e Minori dell'Unione del Sorbara, ha effettuato sopralluoghi presso le strutture presenti sul territorio;

*) ad esito della ricognizione, è risultato che è possibile assolvere a detta disposizione utilizzando gli spazi esistenti, fatta eccezione per l'asilo nido di Bomporto “MIRO”, per il quale risulta necessario ricavare un nuovo spazio coperto nell'ambito dell'area cortiliva, da adibire a punto di accoglienza/smistamento;

*) l'Amministrazione Comunale non dispone attualmente di attrezzature e mezzi idonei per rispondere tale evenienza;

Dato atto che è necessario dotare l'asilo nido di detto spazio entro la data di avvio dell'anno scolastico 2020/2021, prevista per il prossimo 7 settembre, e per l'intera durata dello stesso.

Valutato dunque che

*) la struttura più idonea a rispondere a tale esigenza sia una struttura leggera, tipo gazebo o tendostruttura a pagoda, di dimensioni indicative pari a 3 metri x 3 metri, in quanto trattasi di una tipologia che permette tempi rapidi di consegna e montaggio, rispondendo contestualmente alle esigenze di economicità e adattabilità d'impiego;

Richiamati ora

*) l'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con il quale si afferma che “l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice”;

*) la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1, del D. L.16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii., e, in particolare,

- il comma 2, lettera a) con il quale si afferma che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo del Codice, le stazioni appaltanti, per le procedure indette entro il 31 luglio 2021, procedono all'affidamento diretto per forniture di importo inferiore a 150.000 euro
- il comma 3, in combinato disposto con l'art. 32, comma 2 del Codice, con il quale si afferma che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Specificato che, ai sensi dell'art. 1 c. 450 legge 296/2006 e s.m.i, il ricorso al MEPA di Consip o di altra Centrale di committenza è previsto, come obbligatorio, per importi pari o superiori a € 5.000,00;

Considerato ora che:

- *) dato il carattere di urgenza, il Servizio scrivente ha provveduto a chiedere preventivi di spesa alla ditta “Le Pagode Group s.r.l. a socio unico” con sede a Castelfranco Emilia (MO) in Via Pitagora, n. 12 (P. IVA 03580970360), operatore della zona che noleggia e vende tendostrutture tipo pagoda e che è in grado di garantire la consegna entro venerdì 5 settembre p.v.;
- *) la ditta “Le Pagode Group s.r.l. a socio unico” ha presentato distinte offerte di noleggio e vendita, entrambe comprensive delle spese di montaggio e certificazione di corretta posa in opera, acquisite agli atti al prot. 12856 e prot. 12902 del 01/09/2020;
- *) i preventivi sono stati ritenuti economicamente congrui dal Responsabile dell'Area Tecnica e del Procedimento Ing. Pasquale Lo Fiego;
- *) data l'esigenza di mantenere in essere la struttura per tutta la durata dell'anno scolastico di prossimo avvio, l'acquisto è risultato economicamente più vantaggioso rispetto al noleggio;
- *) la spesa complessiva prevista è pari a 2.600,00 euro IVA esclusa (3.172,00 euro IVA compresa);

Precisato che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 8 Agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.:

- *) il fine del presente contratto si individua nella fornitura di attrezzatura idonea al contrasto della diffusione del “coronavirus”, come richiesto e variamente specificato sia nei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, sia nei Decreti del Presidente della Regione Emilia-Romagna, sia nelle Ordinanze sindacali, sia, infine, nel recente Protocollo d'intesa inerente la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia;
- *) il contratto ha ad oggetto la fornitura e installazione di una tendostruttura tipo pagoda a pianta quadrata di 3 metri di lunghezza, da mettere a disposizione del Nido comunale “MIRO” entro la data di avvio dell'anno scolastico 2020/2021, prevista per il prossimo 7 settembre;
- *) il contratto sarà sottoscritto secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Preso atto di quanto stabilito dal “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021”, approvato dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 9 del 29/01/2019, segnatamente art. 13 e, per quanto di competenza, “Allegato 1”;

Vista la Legge n. 136/2010, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia”, con particolare riferimento all'art. 3, “Tracciabilità dei flussi finanziari”, e art. 6, “Sanzioni”, e ss.mm.ii.;

Specificato inoltre che, per gli affidamenti qui previsti, è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG):

<i>Fornitura</i>	<i>CIG</i>
Fornitura di 1 tendostruttura tipo pagoda a pianta quadrata di 3 metri di lato.	Z592E1FC0A

Dato atto infine che

- *) con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile scrivente attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Responsabile finanziario la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, art. 151, comma 4 e art. 153, comma 5 e art. 183, comma 9, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

*) il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, e art. 153, comma 5 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii., la fornitura e al montaggio di una tendostruttura tipo pagoda a pianta quadrata di 3 metri di lato, da installare presso l'area cortiliva dell'asilo nido comunale "MIRO", alla ditta "Le Pagode Group s.r.l. a socio unico" con sede a Castelfranco Emilia (MO) in Via Pitagora, n. 12 (P. IVA 03580970360), per un importo totale di 2.600,00 euro IVA esclusa (3.172,00 euro IVA compresa);
- 2) di impegnare l'importo di 3.172,00 euro in favore dell'impresa "Le Pagode Group s.r.l. a socio unico" con sede a Castelfranco Emilia (MO) in Via Pitagora, n. 12 (P. IVA 03580970360), imputando la spesa al capitolo 21541-752-2020, "Arredi e attrezzature (finanziato avanzo)" (PDC 2.02.01.03.002) del Bilancio di previsione per l'anno 2020, che presenta la necessaria disponibilità dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile entro l'esercizio 2020;
- 3) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Tecnica, che svolgerà anche la funzione di Direttore dell'Esecuzione di cui all'art. 111 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- 4) di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.comune.bomporto.mo.it/> con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 14/03/2013, n. 33;
- 5) di impegnare il Soggetto risultato aggiudicatario a rispettare per sé e per gli eventuali subappaltatori gli obblighi previsti dalla la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia" e s.m.i.;
- 6) di impegnare l'aggiudicatario al rispetto del Codice di comportamento dell'Ente approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 28/01/2014 e del Codice generale, dando atto altresì che il mancato rispetto degli stessi comporta la risoluzione del rapporto;
- 7) di dare mandato all'ufficio precedente competente di liquidare la relativa fattura ai sensi dell'art. 184 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

**il Responsabile dell'Area
Pasquale Lo Fiego / INFOCERT SPA
Sottoscritto digitalmente**